

Avviso a Regioni Autonomia «Senza i lep crescita dei divari»

La Fondazione **Gimbe** mette in guardia sugli effetti dell'autonomia differenziata in sanità, evidenziando le profonde differenze tra Lombardia, Veneto, Piemonte e Liguria: «Senza Lep rischio disparità». **IN REGIONE** PAGINA 8

«Autonomia, senza i Lep in sanità cresceranno i divari»

• La Fondazione ascoltata in Senato: «Senza garanzie e risorse il rischio è ampliare le disuguaglianze territoriali»

GIUSEPPE SPATOLA
giuseppe.spatola@bresciaoggi.it

MILANO La Lombardia è il principale polo di attrazione sanitaria del Paese, con un saldo positivo della mobilità sanitaria che nel 2023 ha superato i 645 milioni di euro. Un dato che conferma la capacità della regione di richiamare pazienti da tutta Italia, ma che non basta a fugare i dubbi della Fondazione **GIMBE** sull'autonomia differenziata in sanità. Anzi, secondo la fondazione guidata da **Nino Cartabellotta**, proprio le profonde differenze che separano la Lombardia dalle altre regioni firmatarie delle

pre-intese rendono problematica l'idea di attribuire le stesse competenze aggiuntive a territori così diversi tra loro. L'occasione per rilanciare l'allarme è stata l'audizione davanti alla Commissione Affari Costituzionali del Senato dedicata agli accordi preliminari sottoscritti da Lombardia, Veneto, Piemonte e Liguria. «Desta forti perplessità che i quattro schemi di pre-intesa siano sostanzialmente sovrapponibili, nonostante riguardino regioni con caratteristiche epidemiologiche, demografiche, organizzative e assistenziali profondamente diverse», ha affermato il presidente della Fondazione **GIMBE**, **Nino Cartabellotta**.

Il ruolo lombardo

La Lombardia rappresenta il caso più emblematico. Da un lato è una delle regioni che attraggono più pazienti da fuori confine, insieme al Veneto, dall'altro continua a fare i conti con criticità non trascurabili. Secondo l'indagine Istat 2024, infatti, il 10,3% dei cittadini lombardi ha rinunciato ad almeno una prestazione sanitaria per difficoltà di accesso, una quota superiore a quella registrata in Veneto e tra le più elevate tra le quattro regioni coinvolte.



Peso: 1-3%, 8-25%

te.
Nel Nuovo Sistema di Garanzia relativo al 2023 il Veneto ha ottenuto il punteggio più elevato, seguito da Piemonte e Lombardia, mentre la Liguria è risultata inadempiente in una delle macroaree di valutazione. «Le quattro regioni che chiedono le stesse ulteriori competenze in sanità partono da situazio-

ni molto diverse - ha sottolineato il presidente di GIMBE -. È difficile comprendere come schemi di intesa sostanzialmente identici possano rispondere a realtà assistenziali così eterogenee». In questo scenario la Lombardia potrebbe rafforzare ulteriormente la propria posizione,

richiamando professionisti, investimenti e pazienti da altre aree del Paese.



L'allarme Per fondazione GIMBE la sanità è a rischio autonomia



Peso:1-3%,8-25%